



I rischi maggiori per i bambini soffocamento e tossicità **L'ALLARME DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

**Numerosi prodotti, soprattutto cinesi, non a norma
racchette stermina zanzare e prodotti elettrici: solo nell'ultima settimana
sono state 21 le partite di prodotti sequestrate**

Accendini giocattolo, racchette elettriche stermina zanzare, lampade colorate e rasoi ricaricabili, oggetti curiosi e che attirano l'attenzione dei consumatori... ma fonti di gravi pericoli per la salute e l'incolumità fisica quando sono costruiti senza il rispetto degli standard di sicurezza nazionali ed europei. Una eventualità, a Ferrara, tutt'altro che remota visto che sono oltre 20 le partite di prodotti, dei quali è vietata la vendita, sequestrati negli ultimi giorni dalla Camera di Commercio estense in bancarelle e negozi, spesso gestiti da cinesi.

Facile infiammabilità, scarsa resistenza alla rottura e allo strappo, tossicità, eccessiva rumorosità, marcature CE difforme, mancata indicazione della potenza elettrica assorbita o indicazione errata delle fasce di età sono alcune tra le infrazioni più frequenti contestati a fabbricanti e a importatori dagli ispettori dell'ufficio "Vigilanza sul Mercato" dell'Ente di Largo Castello che, negli ultimi sei anni, ha sequestrato centinaia di prodotti potenziali fonti di rischio, in particolare, per i più piccoli. E proprio i giocattoli continuano ad essere prodotti ad alto rischio sicurezza. Secondo la Commissione europea infatti, oltre un prodotto altamente pericoloso su quattro riguarda i giocattoli, articoli per l'infanzia ed equipaggiamento per bambini (oltre 300 le notifiche nel 2008, circa il 24% del totale), l'80% dei quali di provenienza cinese (49%). Negli ultimi sei mesi del 2009, l'Italia ha importato giocattoli per oltre 400 milioni di euro, di cui oltre la metà (52%) proveniente dalla Cina, a fronte di esportazioni verso questo stesso Paese pari a meno di 165 mila euro. Ferrara ha importato giocattoli dalla Cina per oltre 400 mila euro. Soffocamento e tossicità i rischi più comuni.

Ma la Camera di Commercio non agisce da sola: è forte, infatti, la collaborazione in particolare con la Prefettura, la Guardia di Finanza, i carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia locale e le associazioni di categoria nell'ambito della nota campagna "Falso, no grazie" ("No Fakes, Thanks" lo slogan in inglese). *"Il rispetto delle norme e la garanzia della qualità e della sicurezza dei prodotti sono le caratteristiche di un mercato trasparente e sano"* – ha dichiarato Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio di Ferrara. *"Requisiti che diventano ancora più importanti quando sono in gioco la sicurezza e la salute dei più piccoli. Per questo – ha concluso Roncarati – la funzione di controllo che la Camera di Commercio svolge in questo campo, a tutela di consumatori e imprese, opera proprio nella direzione di una sana competitività e di un mercato più corretto"*.

La Camera di Commercio invita i consumatori e le imprese ferraresi a comunicare eventuali segnalazioni al **numero verde dedicato (800913731) o, per il tramite di posta elettronica, all'indirizzo e-mail (antiabusivismo@fe.camcom.it)**.

Per informazioni sulla campagna "No Fakes, Thanks": servizio Regolazione del mercato della Camera di Commercio (tel. 0532/783.923).

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Giannattasio)

Con preghiera di cortese pubblicazione

Riferimento per i Media:

**Camera di Commercio di Ferrara
Ufficio Stampa**

E-mail: stampa@fe.camcom.it

Tel: 0532 783.921 – 914 – 802



Il logo della campagna "No Fakes Thanks"